

SAVE THE DATE

**8 OTTOBRE 2018 ORE 20,45 PRESSO AULA MAGNA DEL "ROSSI"
INCONTRO CON FEDERICO FAGGIN SUL TEMA
"L'INTELLIGENZA NATURALE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE"**

Da sempre, gli uomini sono stati istruiti a separare scienza e filosofia, a opporre religione e fisica, ma la natura della consapevolezza di Federico Faggin sovverte la comune visione del mondo e apre nuove porte all'interpretazione della realtà. Il recente progresso nel campo dell'intelligenza artificiale (IA) insieme alle promesse che presto avremo computer consapevoli contraddicono le normali idee che abbiamo riguardo la natura dell'intelligenza e della coscienza. I computer d'oggi, che non sono consapevoli, sanno fare meglio dell'uomo alcune cose che richiedono intelligenza e coscienza umana. Allora che cos'è l'intelligenza? E a cosa serve la consapevolezza? Potranno mai i computer diventare consapevoli? E cosa succederà se lo diventeranno? Queste domande non fanno più parte della filosofia o della fantascienza. Dobbiamo capire scientificamente che cosa ci separa dalle macchine. E per far questo dobbiamo anche capire le differenze fondamentali tra gli organismi viventi e i computer. Visto che l'intelligenza umana è inseparabile dalla consapevolezza, com'è possibile avere intelligenza senza consapevolezza? Quasi tutti gli scienziati considerano gli organismi viventi come macchine biologiche e la consapevolezza come una proprietà emergente dal cervello degli organismi viventi. Se diamo per buoni questi presupposti, dobbiamo concludere che i futuri computer progettati dagli scienziati più avanzati del mondo diventeranno consapevoli e potranno anche superare la media degli esseri umani, magari non tra 50 anni, come alcuni si aspettano, ma tra 500 o più anni. Tuttavia, coloro che hanno esplorato la loro natura spirituale rigettano questa conclusione poiché è contraria alle loro esperienze interiori più profonde. L'autore ha esplorato queste domande da quando cominciò la sua ricerca sulle reti neurali più di 30 anni fa. La sua conclusione è che le premesse materialistiche della scienza ufficiale non bastano per comprendere le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale. Egli presenterà le sue vedute sulla natura dell'intelligenza e della consapevolezza e sulle differenze cruciali che esistono tra gli organismi viventi e i computer, basandosi su un nuovo quadro concettuale che è coerente sia con le più avanzate teorie della fisica quantistica e sia con le penetranti intuizioni rivelate dalle esperienze spirituali più profonde.

Su questo importantissimo ed attualissimo tema ci intratterrà Federico Faggin, il famoso scienziato ex allievo del Rossi, in un incontro di importanza straordinaria che sarà di rilevanza storica, aperto a tutti al quale siete invitati a partecipare portando anche amici e conoscenti. 20,45 del giorno 8 ottobre 2018

CHI E' FEDERICO FAGGIN IN BREVE



Federico Faggin è nato a Vicenza 01.12.1941. Fisico, inventore del microchip e non solo. Dal 1968 risiede negli Stati Uniti ed ha assunto anche la cittadinanza statunitense. Fu capo progetto dell'Intel 4004 e responsabile dello sviluppo dei microprocessori 8008, 4040 e 8080 e delle relative architetture. **Diplomatosi Perito Industriale al Rossi**, si è poi laureato in Fisica all'Università di Padova. Tra i moltissimi premi ricevuti si segnalano: Medaglia Nazionale per la Tecnologia e l'Innovazione, Premio Marconi, W. Wallace Mc Dowell Award, Premio Kyōto. Ha fondato ZiLOG, Synaptics negli USA

ATTIVITA' DEL MESE DI SETTEMBRE

Il Consiglio si è riunito 2 volte ne mese di settembre. Queste le principali decisioni:

- Sono state ratificate le decisioni prese dalla Giunta nei mesi di luglio ed agosto;
- Come ogni anno, abbiamo aderito all'Associazione Paolo Brunello ed al premio in suo nome;
- Abbiamo rinnovato il contratto con Aruba per il sito che era in scadenza;
- Abbiamo affidato l'incarico ad una ditta specializzata per completare il lavoro di rinnovamento del nostro sito. A breve vedremo I risultati definitivi;
- Sono proseguiti gli esami delle candidature per il Riconoscimento A. Rossi del 2019;
- Abbiamo cominciato ad essere presenti sul Giornale di Vicenza con inserzioni informative della nostra Associazione in occasione degli speciali "Economia" e "Scuola";
- Si è dato mandato al Vice Presidente Ziliotto di risolvere il problema del sito MUST;
- Si è accettata la proposta del MUST di dotare il Museo di due pannelli che illustrano la storia dell'elettronica all'IT IS, sostenendone le spese;
- Sono state omologate le iscrizioni di 3 nuovi iscritti all'Associazione;
- Sono state completamente definite le forniture di camici e T-shirt per I nuovi alunni;

Il Presidente, con il Tesoriere e la Presidente del Consiglio di Istituto Paola Bianucci, ha avuto un incontro programmatore con il Dirigente Scolastico prof. Frizzo. Nel corso dell'incontro si sono definite alcune importanti questioni, tra le quali:

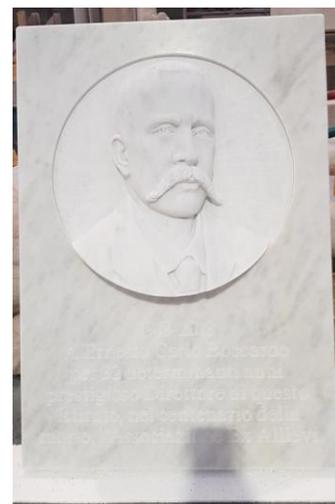
- La compartecipazione dell'Associazione agli eventi programmati per il 140° dell'ITIS;
- L'assegnazione delle borse di studio agli allievi con criteri definiti da noi;
- La programmazione del "Corso Impresa" in favore degli alievi, gestito dalla nostra Associazione;
- La consegna delle tessere di ex allievo ai diplomati del 2918;
- La possibilità di organizzare incontri con gli allievi per I quali mettere a disposizione esperienze di ex allievi in campi specifici;

Resta da definire con il Dirigente Scolastico, che ha apprezzato l'iniziativa, dove, quando e come posizionare la lapide dell'ing. Boccardo e quando inaugurarla.

UNA LAPIDE PER L'ING. BOCCARDO



**"1918 – 2018 A
Ernesto Carlo
Boccardo per 32
determinanti anni
prestigioso Direttore di
questo Istituto, nel
centenario della morte,
l'Associazione Ex
Allievi."**



Queste le parole poste sulla lapide in ricordo dell'ing. Boccardo, pietra miliare nella storia dell'ITIS. L'abbiamo fatta fare dopo una lunghissima infruttuosa ricerca che voleva recuperare la vecchia lapide esistente prima della guerra nella sede di S. Corona Era un doveroso omaggio all'illustre Direttore, scelto personalmente da Alessandro Rossi a guidare la scuola negli importanti anni dell'avvio. Non appena ricevuta l'autorizzazione dall'ITIS, la lapide verrà posata in Aula Magna, accanto alla lapide che ricorda il Senatore Alessandro Rossi che, 140 anni fa fu il fondatore della nostra scuola.